

## Tecnici Manutentori Antincendio: arriva il cambiamento sul controllo del mercato

Ing. **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione M.A.I.A.*

*La vera rivoluzione nel mercato dell'antincendio è già iniziata alle Scuole Centrali Antincendi di Roma il 19 e 20 novembre u.s. in attuazione dell'Accordo tra Associazione M.A.I.A. e Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per la Formazione dei Tecnici Manutentori Antincendio (TMA).*

La nostra Associazione ha ritenuto opportuno predisporre, con la collaborazione dei Vigili del fuoco, un Accordo/Convenzione siglato, in occasione del Safety Expo svoltosi a Bergamo il 19 e 20 settembre u.s., dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ing. Giomi e dal Presidente dell'Associazione ing. Marinelli, con l'adesione an-

che dell'Associazione Fisa (ing. Patruño) riguardante il settore della Formazione dei TMA (Tecnici Manutentori Antincendio).

Tale Accordo è nato dall'esigenza di porre un freno al fenomeno dilagante delle "facili certificazioni", causato da alcuni Organismi di Certificazione, che hanno interpretato la Certificazione di parte terza

dei TMA, prevista dalla Norma ISO/IEC/ 17024, non come una Garanzia di professionalità dei TMA per il mercato dell'antincendio, ma solo come un'opportunità commerciale per incassare denaro (basti pensare alla tassa annuale di mantenimento del certificato rilasciato dall'Organismo di certificazione solo per avere il nominativo presente nell'elenco esistente nel sito dell'Organismo stesso).

Negli ultimi tempi, il fenomeno si era aggravato, perché alcuni Organismi di certificazione si sono prestati a tale svilimento della formazione, rilasciando certificazioni "in giornata", come se per diventare un manutentore "competente e qualificato", così come previsto dalle norme vigenti, fosse sufficiente solo qualche ora di formazione.

E proprio per superare tale "inaccettabile" procedura, purtroppo consolidatasi in questi ultimi anni, si è concor-



dato con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco di procedere alla stipula di un Accordo/Convenzione che riportasse proprio nell'alveo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, in quanto istituzionalmente preposto al settore dell'antincendio, anche il settore della Formazione dei TMA e di tutto lo svolgimento dei relativi corsi, a partire dai programmi sino all'accertamento finale del livello di apprendimento dei partecipanti ai corsi stessi.

È una vera e propria "rivoluzione" storica, che riporta proprio nell'ambito dell'unica Istituzione preposta per legge (leggasi Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco) il controllo del mercato dei TMA, che operano nel settore della "manutenzione a regola d'arte" dei presidi antincendio, ai quali è affidato il delicato compito di intervenire per la tutela della sicurezza di tutti i cittadini.

Si è pertanto iniziato subito a dare concretezza a tale collaborazione con il Corpo dei Vigili del fuoco, con lo svolgimento, presso le Scuole Centrali Antincendi di Roma (Capannelle), nei giorni 19 e 20 novembre u.s., di un primo corso sperimentale, aperto dall'intervento del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ing. Gioacchino Giomi e dal Presidente dell'Associazione ing. Sandro Marinelli, al quale hanno partecipato, come discenti, proprio i funzionari, appartenenti al personale dei Vigili del fuoco, che dovranno interfacciarsi con i



CFM (Centri di Formazione MAIA) presso i quali si svolgeranno sia i corsi di formazione che l'accertamento finale.

Questo primo corso, rivolto al personale dei Vigili del fuoco (funzionari), ha permesso di avviare un percorso formativo comune tra VV.F. e Associazione, con lo scopo di creare le condizioni per consentire al Corpo dei Vigili del fuoco di acquisire le necessarie conoscenze, anche operative, finalizzate ad accertare i livelli di competenza ed abilità dei TMA con conseguente rilascio di un attestato congiunto CNVVF-MAIA sul livello di apprendimento raggiunto.

Ai funzionari dei Vigili del fuoco è stato fornito pertanto tutto il materiale didattico, ivi compreso il Prontuario Tecnico Antincendio (opera del sig. Macchi) e i due volumi della "Manutenzione a regola d'arte" editi da EPC (autori Marinelli, Macchi e Metti).

Il grande successo e consenso che ha riscosso il Corso presso i funzionari dei Vigili

del fuoco, con i docenti di M.A.I.A. e di FISA (la seconda Associazione co-firmataria dell'Accordo/Convenzione con i VV.F.) che hanno potuto rappresentare, con grande professionalità ed efficacia, seppur sinteticamente, tutte le operazioni di "manutenzione a regola d'arte", che devono essere effettuate su ogni singolo presidio antincendio, con tanto di esercitazioni pratiche, svolte con l'ausilio di mezzi, attrezzature e personale forniti dalle Associazioni M.A.I.A. e FISA, è stato motivo di orgoglio per la nostra Associazione M.A.I.A., perché ha ricevuto i complimenti sinceri di tutta la Dirigenza dei Vigili del fuoco presente presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle (Roma). Pertanto, a partire dal 2019, i corsi per TMA che si svolgeranno presso i CFM avranno la collaborazione del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco sia per i programmi che per l'accertamento finale, offrendo quella garanzia di terzietà e di imparzialità, oltre che di

competenza istituzionale, rappresentata dai Vigili del fuoco stessi, garanzia che non veniva assicurata dagli Organismi di Certificazione di parte terza.

In questo modo, si raggiunge l'obiettivo di rendere più credibili, non tanto i corsi di formazione che, nel caso della nostra Associazione, venivano già svolti con la massima competenza e professionalità da tecnici docenti esperti di manutenzione, ma soprattutto rendere credibile l'accertamento finale congiunto con i funzionari del Corpo dei Vigili del fuoco, ponendo fine alla speculazione economica che si è accompagnata sia con gli esami svolti da Commissari designati dagli Organismi di Certificazione, Commissari non sempre competenti di "manutenzione antincendio a regola d'arte" e sia con la richiesta di un "costo annuale" per il mantenimento della certificazione da parte degli Organismi di parte terza, il tutto senza che esista un reale valore aggiunto.

È stata un'occasione storica ed imperdibile, direi unica, per iniziare un cambiamento radicale del mondo dei TMA e delle aziende che erogano il servizio di manutenzione dei presidi antincendio.

Ovviamente sarà necessario, entro breve, stabilire congiuntamente al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, le modalità con le quali, tutti i TMA che lo desiderassero, visto che trattasi ancora di percorsi volontari e non cogenti per leg-

ge, potranno progressivamente "transitare" in questo nuovo sistema di accertamento, congiunto con i Vigili del fuoco, delle "conoscenze, competenze ed abilità" in possesso del singolo TMA, senza dover rifrequentare un corso di formazione (già frequentato), ma solo con un sintetico aggiornamento periodico, peraltro già previsto anche dalla normativa ISO/IEC 17024, che è alla base delle certificazioni di parte terza.

In altre parole, ferma restando l'utilità del percorso di certificazione di parte terza che, è bene ricordare, la nostra Associazione ha intrapreso per prima, già nel 2010, firmando una convenzione con un Organismo riconosciuto da Accredia, e predisponendo anche lo Schema di certificazione attualmente utilizzato, l'evoluzione del mercato dei TMA, con la constatazione del "facile" ingresso nel settore, anche da parte di personale privo di specifiche ed accertate competenze professionali, ha indotto la nostra Associazione a superare tale fase ed assumere l'iniziativa, congiuntamente al Corpo dei Vigili del fuoco, per ridare credibilità e garanzie di professionalità all'intero settore dei TMA, riportando la materia nell'ambito dell'istituzione preposta per legge che, si ricorda, ha la competenza "esclusiva" in tutta la materia dell'antincendio, ivi compresa la manutenzione dei presidi (SGSA - Sistema di Gestione

della Sicurezza Antincendio). Pertanto, nel 2019, si assisterà ad un progressivo coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che, anche in forza delle conoscenze teorico/pratiche acquisite nel percorso formativo congiunto con l'Associazione M.A.I.A., intensificherà i controlli sul territorio nazionale del SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), partendo proprio dalle manutenzioni a "regola d'arte", con grande beneficio per la sicurezza di tutti i cittadini e per il lavoro professionale di tutti gli operatori del settore, che intendono eseguire la manutenzione dei presidi antincendio nel pieno rispetto delle normative vigenti.



Segreteria  
Via G.B. Vico, 29 20010  
Cornaredo (MI)  
Tel. 02 93563062  
Fax 02 935 626 17

E-mail:  
[segreteria@associazionemaia.org](mailto:segreteria@associazionemaia.org)  
Pec:  
[associazionemaia@pec.it](mailto:associazionemaia@pec.it)  
[www.associazionemaia.org](http://www.associazionemaia.org)

Area Formazione:  
Cell 333 6429354  
Fax 059 8395569

[formazione@associazionemaia.org](mailto:formazione@associazionemaia.org)



Visita la nostra pagina  
**Associazione MAIA**